

Attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi alluvionali dell'autunno 2014 e del marzo 2015

Individuazione dei Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti ai sensi del punto 1.3 dell'Allegato 2 all'Ordinanza n. 380 del DPC del 16.08.2016 in attuazione delle fasi disciplinate dall'art. 1, comma 3, lettere a), b), c) e d) della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016.

I. Beneficiari

1.1 I beneficiari di contributi sono le attività economiche e produttive aventi sede o unità locali nei territori piemontesi indicati nelle Ordinanze del capo del Dipartimento della Protezione civile n. 217 del 7/1/2015 e n. 269 del 24/7/2015.

I soggetti beneficiari devono già aver presentato segnalazione dei danni con la Scheda C, durante la ricognizione a seguito degli eventi citati, come previsto dalle predette Ordinanze. Tali Schede sono attualmente depositate presso le Amministrazioni Comunali interessate.

II. Spese ammissibili

2.1 I contributi sono concessi nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati nel successivo Paragrafo III e sono finalizzati :

- a) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività;
- b) al ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso;
- c) all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.

Quanto sopra in presenza di attività tuttora in corso.

III. Entità e tipologia dei contributi

3.1. I contributi sono concessi entro i limiti percentuali specificati come segue, applicati sul minor valore tra quello indicato in Scheda C) e quello risultante dalla perizia asseverata da allegare al modulo di domanda. Nel caso in cui alla data di presentazione della domanda tutti i danni subiti e ammissibili a contributo siano stati ripristinati e siano comprovati da documentazione valida ai fini fiscali per un importo inferiore al predetto minor valore, si considera l'importo della spesa sostenuta e documentata. Ove alla predetta data, i lavori di ripristino di tutti i danni ammissibili a contributo siano stati eseguiti parzialmente, si considera altresì la ulteriore ed eventuale spesa stimata in perizia, per quelli non ancora effettuati.

3.2. Relativamente all'immobile nel quale ha sede l'attività, i contributi previsti ai sensi del punto 2.1.a) sono concessi limitatamente ai danni subiti e attestati in perizia a:

- 3.2.1. strutture portanti;
- 3.2.2. impianti: elettrico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;
- 3.2.3. finiture interne ed esterne: intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale;
- 3.2.4. serramenti interni ed esterni.

Tali contributi sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori per legge da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia.

Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari di contributo ed anche queste devono essere specificamente evidenziate nella perizia.

3.3. Per i danni:

- a) finalizzati al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, il contributo è concesso fino all'50% del minor valore indicato al precedente punto 3.1, e comunque nel limite massimo di cui al successivo punto 3.4;
- b) finalizzati al ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al precedente punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al successivo punto 3.4;
- c) finalizzati all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al precedente punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al successivo punto 3.4.

3.4. Il contributo massimo è concesso entro il limite massimo complessivo di euro 450.000,00 per tutte le tipologie di contributo.

3.5. Per le prestazioni tecniche connesse con i danni di cui al punto 2.1.a) (progettazione, direzione lavori, etc.) la relativa spesa è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota I.V.A. di legge dei lavori di ripristino dei danni relativi; il predetto limite delle spese tecniche è da intendersi comprensivo dell'I.V.A. sulle spese tecniche e la Cassa.

IV. Esclusioni

4.1 Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento i danni:

- a) alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
- b) ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica;
- c) relativamente ai danni di cui al punto 2.1.a), ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- d) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- e) i fabbricati che alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata entro tale data apposita domanda di iscrizione a detto catasto

V. Modalità di presentazione della domanda

5.1. La domanda di contributo viene presentata, utilizzando l'allegato modello, dal legale rappresentante dell'impresa che svolgeva la propria attività economica e produttiva al momento dell'evento.

In particolare, per quanto riguarda i beni immobili, si evidenziano i seguenti casi precisando che qualora:

- a) la domanda viene presentata dal legale rappresentante dell'impresa proprietaria dell'immobile: il contributo può essere richiesto sia per lavori da eseguire che per lavori già eseguiti;
- b) la domanda viene presentata dal legale rappresentante di un'impresa non proprietaria del bene immobile: in questo caso (indipendentemente da chi ha sottoscritto la scheda C) il legale rappresentante può fare domanda ed ottenere il contributo solo per lavori già eseguiti dalla medesima impresa con liberatoria del proprietario (punto 5.3 dell'allegato 2 alla OCDPC 380/2016)
- c) la domanda viene presentata dal legale rappresentante di un'impresa comproprietaria dell'immobile: in tal caso il contributo per il bene immobile è ammissibile per intero all'impresa solo in presenza di delega dei comproprietari (punto 6.1, 6.2 dell'allegato 2 alla OCDPC 380/2016)

- d) in tutti gli altri casi (proprietari che non svolgono attività di impresa nell'immobile danneggiato e adibito ad attività terzi aventi diritto) non si configura la possibilità di presentare domanda e ottenere il contributo né nel caso di spese già sostenute né nel caso di spese da sostenere.

L'avvio delle procedure per la presentazione della domanda di contributo sarà oggetto di avviso pubblico sul sito istituzionale della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it) e sul sito istituzionale dei Comuni interessati.

L'avviso verrà anche affisso negli albi pretori dei stessi Comuni. La domanda deve essere presentata entro il termine di 40 giorni dalla pubblicazione della Determinazione Dirigenziale di approvazione delle Modalità Operative sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Qualora l'attività produttiva avesse più unità locali danneggiate si dovrà presentare una domanda di contributo per ogni unità produttiva colpita.

5.2. Alla domanda di contributo devono essere allegati i seguenti documenti:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore della stessa;
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato C);
- Dichiarazione del proprietario dell'immobile di rinuncia al contributo (Allegato D);
- Perizia asseverata (allegato obbligatorio) a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio redatta secondo le indicazioni contenute nel Paragrafo 8 dell'Allegato 2 all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 380 del 16/08/2016 (Modello A2). Alla perizia dovranno anche essere allegate le dichiarazioni previste dalla legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività. Il costo della perizia resta a carico del richiedente il contributo;
- Rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda (Allegato F)
- Delega dei comproprietari dell'immobile ad un comproprietario (Allegato G);
- Copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico (Allegato F).

5.3 La domanda dovrà essere presentata presso il Comune in cui è ubicata l'attività economica e produttiva danneggiata e può essere consegnata a mano, spedita tramite raccomandata A/R, o posta elettronica certificata (PEC).

Il Comune entro 15 giorni dal ricevimento della domanda dovrà inviare all'Organismo Istruttore presso Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, tutte le domande ricevute insieme alle relative Schede C a suo tempo presentate dai danneggiati.

La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito l'Organismo Istruttore ne dà comunicazione al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti al punto 5.2, l'Organismo Istruttore ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo Istruttore al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.

5.4 L'Organismo istruttore provvede all'istruttoria della domande di contributo entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle domande da parte dei Comuni. A fine istruttoria i Comuni coinvolti nella prima fase di raccolta delle istanze verranno informati della fine dei procedimenti con notifica della determinazione dirigenziale della conclusione del procedimento amministrativo via PEC.

VI. Natura del contributo

In base a quanto previsto dalla legge n. 208/2015, il contributo effettivamente spettante viene riconosciuto, sotto forma di finanziamento, a cura dell'Istituto di credito convenzionato che sarà successivamente individuato dal titolare del contributo e comunicato all'Organismo Istruttore. Tale finanziamento viene utilizzato dal beneficiario per i pagamenti alle imprese fornitrici o esecutrice degli interventi ancora da realizzare e/o a titolo di rimborso per le spese eventualmente già sostenute come risultanti all'esito dell'istruttoria della domanda.

VII Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

7.1. L'Organismo Istruttore procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati. Dell'esito dei predetti controlli deve essere dato esplicitamente atto unitamente alla trasmissione dell'elenco riepilogativo delle domande accolte previsto dal Paragrafo 1.6 dell'Allegato 2 all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 380 del 16.08.2016 (di seguito elenco riepilogativo).

7.2. A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli di cui al punto 7.1 possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria di cui al punto 5.4, l'Organismo Istruttore può stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio dell'effettuazione dei predetti controlli entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In tal caso, la relativa determina è allegata alla trasmissione dell'elenco riepilogativo succitato e l'esito delle verifiche successive deve essere comunque trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile entro 5 giorni dalla scadenza del termine posticipato. In sede di attivazione del finanziamento agevolato ci si atterrà all'eventuale importo del contributo rideterminato ai sensi del presente paragrafo.

VIII. Termini per l'esecuzione degli interventi

8.1 Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana della Delibera del Consiglio dei Ministri con la quale sono determinati i limiti di importo da autorizzare alla Regione quali massimali dei previsti finanziamenti agevolati prevista dal punto 1.7 decorrono i seguenti termini per l'esecuzione degli interventi:

- a) 18 mesi per gli interventi di ripristino dei beni immobili danneggiati;
- b) 12 mesi per gli interventi di ripristino o riacquisto dei beni danneggiati di cui ai punti 2.1.b) e 2.1.c).

8.2. I termini di cui al precedente punto 8.1. possono essere prorogati, su istanza motivata degli interessati, con apposita determinazione del responsabile del procedimento dell'Organismo Istruttore.

8.3. La Regione e il Dipartimento della protezione civile effettuano il monitoraggio delle determinazioni di cui al punto 8.2.

Al Comune di

<p>MARCA DA BOLLO Euro 16,00 (da applicare sulla copia cartacea della domanda conservata dal soggetto richiedente) SALVO SOGGETTO ESENTATO AI SENSI DEL DPR 642/1972</p>	<input type="checkbox"/>	<p>Nr. Identificativo della marca da bollo: _____</p> <p>Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione</p>
	<input type="checkbox"/>	<p>I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare il motivo dell'esenzione con la precisazione della relativa norma di legge: _____</p>

DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L. 208/2015, DELLA DELIBERA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 28 LUGLIO 2016 E DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 380 DEL 16.8.2016.

Il Sottoscritto (cognome e nome)
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa
con sede legale in
posta elettronica certificata (PEC).....

a seguito della segnalazione dei danni tramite scheda "C" effettuata in sede di ricognizione dei fabbisogni relativa all'evento calamitoso dei giorni nella località

CHIEDE

- Il contributo per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività;
- Il contributo per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso;
- Il contributo per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.

Dichiara che l'attività risulta attualmente in esercizio ed in condizioni di regolarità;

N.B.:

Non può essere presentata più di una domanda di contributo per lo stesso bene anche se danneggiato da più eventi calamitosi. A tal fine il sottoscritto rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'Allegato "C".

Data

firma

Si allegano:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (obbligatoria);
- eventuale liberatoria del proprietario dell'immobile (Allegato G) con fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (punto IV lett. d);
- perizia asseverata a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio (Paragrafo 8 dell'Allegato 2 all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 380 del 16.08.2016 (Modello A2)
- modulo per dichiarazione lavori già eseguiti all'atto della presentazione della domanda (Allegato F)
- le dichiarazioni previste dalla legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività;
- copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico (Allegato F lett. b).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità,

IL SOTTOSCRITTO

(cognome e nome)
 nato a provincia il
 nazionalità
 residente in provincia
 via/piazza telefono
 e-mail

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Impresa
 con sede legale in provincia
 via/piazza telefono
 e-mail

a seguito della segnalazione dei danni tramite scheda "C" effettuata in sede di ricognizione dei fabbisogni relativa all'evento calamitoso nei giorni nella località:

DICHIARA

DI AVERE EFFETTUATO LA SEGNALAZIONE DEI DANNI CON LA **SCHEDA "C"** presentata in data sulla ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive a seguito dell'evento citato, per l'importo totale di euro, di cui:

- 1 - danni ai fabbricati €
- 2 - macchinari e attrezzature €
- 3 - scorte, semilavorati e prodotti finiti €

CHIEDE

- un contributo finalizzato al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, il contributo è concesso fino all'50% del minor valore indicato al Paragrafo 3.1 dell'Allegato 2 all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 380 del 16.08.2016 e comunque nel limite massimo di € 450.000,00 per tutte le tipologie di contributo;
- un contributo finalizzato finalizzati al ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al Paragrafo 3.1 dell'Allegato 2 all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 380 del 16.08.2016 e comunque nel limite massimo di € 450.000,00 per tutte le tipologie di contributo;

- un contributo finalizzato all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui Paragrafo 3.1 dell'Allegato 2 all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 380 del 16.08.2016 e comunque nel limite massimo di € 450.000,00 per tutte le tipologie di contributo,

A tale scopo il sottoscritto sotto la propria responsabilità dichiara:

- di aver ottenuto altri contributi pubblici per l'intervento in oggetto.
- di **non** aver ottenuto altri contributi pubblici per l'intervento in oggetto.
- di aver diritto a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative;
- di **non** aver diritto a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative;
- che i dati contenuti nella presente istanza sono conformi alla realtà;
- che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi calamitosi del
- che il danno complessivo subito ammonta a euro

di cui:

1 - danni ai fabbricati

- strutture portanti €
- impianti €
- finiture interne ed esterne €
- serramenti interni ed esterni €
- Totale €

2 - macchinari e attrezzature

€

3 - scorte, semilavorati e prodotti finiti

€

Data

firma

**PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DALL'IMMOBILE SITO NEL
COMUNE DI _____**

Inquadramento aereo dell'immobile in cui è ubicata l'attività economica e produttiva



INDICE

- 1) Identificazione del tecnico**
- 2) Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile**
- 3) Identificazione dell'immobile**
- 4) Descrizione del danno subito**
- 5) Valutazione delle opere necessarie**
- 6) Ripristino dei macchinari e delle attrezzature**
- 7) Acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti**
- 8) Allegati**

1) IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ prov. _____ il _____
codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di _____
(prov) _____
via/piazza _____ n° _____
iscritto/a all'Albo dell' _____
della prov di _____ n. _____ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola)
incaricato/a da _____ ((nome e cognome del committente)

- Legale rappresentante dell'attività
 Altro.....

di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile nel seguito identificato per i danni connessi all'evento calamitoso del _____

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

2) NESSO DI CAUSALITA' TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO DALL'IMMOBILE

a) di avere eseguito in data _____, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'immobile danneggiato allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nel successivo paragrafo 4

b) che

- sussiste
 non sussiste

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del _____ e i danni subiti dall'immobile di cui alla presente perizia

– che in data _____ è stata consegnata presso il Comune di _____ la scheda di segnalazione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato (scheda C), acquisita agli atti con protocollo _____;

3) IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DANNEGGIATO

3.1) INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE

- sede dell'attività economica e produttiva

è situata/o in Via/Piazza _____ n° _____ nel
Comune di _____ prov. _____
ed è identificata/o con i seguenti dati catastali: Foglio ____ Mappale ____ Subalterno ____ Categoria
catastale _____ Intestazione catastale _____

3.2) TIPOLOGIA COSTRUTTIVA/STRUTTURALE DELL'IMMOBILE

L'immobile è costruito in _____
(specificare se muratura; calcestruzzo; altro.....)

3.3) DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile sede dell'attività economica e produttiva

è di proprietà di: (nel caso di comproprietari e/o di titolari di altro diritto reale di godimento inserire i dati di tutti i titolari del diritto)

1) Nome _____ Cognome _____
Nato/a a _____ il _____ titolare del diritto reale
di _____ (specificare se: proprietà, usufrutto) per la quota di ____/1000;

2) Nome _____ Cognome _____
Nato/a a _____ il _____ titolare del diritto reale
di _____ (specificare se: proprietà, usufrutto) per la quota di ____/1000;

3).....

si sviluppa: _____

(indicare come si sviluppa l'abitazione, ad esempio se su un solo piano o su più piani, o, se questa è ubicata in un condominio, specificare il/i piano/i occupato/i dall'abitazione oggetto della presente perizia)

è composta dai seguenti locali: _____

(specificare la tipologia dei vani e il piano al quale sono situati)

è all'interno di un edificio residenziale

SI NO

fa parte di un aggregato strutturale

SI NO

La pertinenza dell'abitazione (se presente):

è compresa nella stessa unità strutturale in cui è ubicata l'attività

SI NO

si configura come distinta unità strutturale rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione (in questo caso i danni alle pertinenze non sono ammissibili a contributo)

(N.B.: per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2008)

è situata in Via/Piazza _____ n° _____
nel Comune di _____ prov. _____

ed è identificata con i seguenti dati catastali: Foglio ____ Mappale ____ Subalterno ____ Categoria
catastale _____ Intestazione catastale _____

3.4) CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE DELL'IMMOBILE

Il/la sottoscritto/a _____, con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi dichiara il falso, sotto la propria responsabilità

ATTESTA

che l'immobile è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria.

4) DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO

(specificare l'entità del danno all'immobile ed indicare se è stato distrutto, solo danneggiato e in quest'ultimo caso se è stato allagato. Nel caso di alluvione indicare il livello raggiunto dall'acqua; nel caso di frana indicare porzione di area coinvolta da smottamento, etc...)

Nello specifico:

- è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero n° _____ del _____
- NON è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero.

I danni riguardano:

- l'unità principale (sede dell'attività)

SI NO

- la pertinenza

SI NO

In particolare, sono stati danneggiati i seguenti elementi:

- strutture portanti _____;
 - impianti _____;
 - finiture interne ed esterne _____;
 - serramenti interni ed esterni _____;
- (descrivere in modo dettagliato i danni subiti da ciascun elemento)

5) **VALUTAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE**

Interventi di ripristino da eseguire e/o eseguiti

Gli interventi di ripristino da eseguire, indicati puntualmente nel computo metrico estimativo allegato alla presente perizia, sono i seguenti: *(compilare i campi relativi alle sole lavorazioni da eseguire, fornendone una descrizione dettagliata)*

- in riferimento alle strutture portanti: _____
- in riferimento agli impianti: _____
- in riferimento alle finiture interne ed esterne: _____;
- in riferimento ai serramenti interni ed esterni: _____;

e si stima una spesa di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di € _____

Ai fini del rispetto della normativa _____ si rendono necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge

e si stima una spesa di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di € _____

(fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge)

Sono previste le seguenti migliorie a carico del committente:

e si stima una spesa di € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di € _____
(fornire una descrizione delle eventuali migliorie)

Con riferimento all'elenco prezzi della Regione _____ *(indicare la Regione di riferimento)*, tali lavorazioni sono state quantificate nel computo metrico estimativo allegato in complessivi € _____ oltre IVA al ___ % per un totale di € _____

Per le voci non presenti nel prezzario regionale è stato preso a riferimento il prezzario _____ *(indicare il prezzario della locale Camera di Commercio)*.

Gli interventi di ripristino già eseguiti e fatturati sono i seguenti: *(compilare i campi relativi alle sole lavorazioni già eseguite e fatturate, fornendone una descrizione dettagliata)*

- in riferimento alle strutture portanti: _____

- in riferimento agli impianti: _____

- in riferimento alle finiture interne ed esterne: _____;
- in riferimento ai serramenti interni ed esterni: _____;

per l'importo di € _____ oltre IVA al ___% per un totale di €. _____

Ai fini del rispetto della normativa _____ si sono resi necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge

per l'importo di € _____ oltre IVA al ___% per un totale di €. _____
(fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge eseguiti)

Sono state eseguite le seguenti migliorie a carico del committente:

per l'importo di € _____ oltre IVA al ___% per un totale di €. _____
(fornire una descrizione delle eventuali migliorie eseguite)

Per gli interventi di ripristino già eseguiti e fatturati è stata prodotta una analisi dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il prezzo di cui sopra *(nel caso di congruità di TUTTE le spese)*
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo *(nel caso di incongruità di una o più spese)*

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € _____
oltre IVA al ___% per un totale di € _____

Le prestazioni tecniche da eseguire/già eseguite, ed obbligatorie ai sensi di legge, consistono in

ed ammontano complessivamente, IVA e Cassa di Previdenza inclusi, ad € _____.
(specificare: progettazione, direzione lavori, etc.)

(N.B.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge)

Pertanto, la spesa per i lavori di ripristino dei danni causati dall'evento calamitoso ammonta complessivamente a € _____ oltre IVA al ___% per un totale di € _____
(indicare l'importo complessivo degli interventi da eseguire e di quelli eventualmente già eseguiti, fatturati ed attestati come congrui, ad esclusione degli interventi di miglioria a carico del committente)

6) RIPRISTINO DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE

Indicare con fatture la spesa sostenuta per la riparazione o la sostituzione del bene teso al ripristino della capacità produttiva:

7) ACQUISTO DI SCORTE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI DANNEGGIATI O DISTRUTTI

Riportare gli estremi delle fatture o della documentazione probatoria del prezzo di acquisto antecedenti la data dell'evento (*nel caso in cui tale documentazione non sia disponibile in quanto distrutta a causa dell'evento, occorre produrre i libri contabili da cui si ricavano le scorte andate perdute e l'importo delle stesse*)

Riportare gli estremi delle fatture o della documentazione probatoria del prezzo di riacquisto delle nuove scorte

8) **ALLEGATI**

- documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- visura catastale dell'immobile;
- planimetria catastale dell'immobile;
- stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- visura catastale e planimetria catastale dell'immobile della nuova abitazione (se già costruita o acquistata);
- computo metrico estimativo di cui al punto 5;
- copia di un documento di identità del professionista incaricato della stesura della perizia, in corso di validità.

DATA _____

FIRMA E TIMBRO _____

Dichiarazione del proprietario dell'immobile

(dichiarazione da rendersi nei casi in cui la domanda di contributo venga presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario dell'immobile)

Il sottoscritto nato a
 in data cod. fisc.
 proprietario dell'immobile concesso in usufrutto/locazione/comodato in forza dell'atto/contratto indicato nella presente domanda al
 Sig.
 cod.fisc.
 ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che i beni mobili distrutti o danneggiati per cui viene presentata la presente domanda di contributo non erano di proprietà del sottoscritto ed erano presenti nel proprio immobile di proprietà alla data dell'evento calamitoso;
- di rinunciare al contributo per i danni all'immobile di proprietà del sottoscritto, per la quale viene presentata la presente domanda dall'usufruttuario/locatario/comodatario :
 Sig.....
 cod. fisc.
 che, in accordo con il sottoscritto, ha già fatto eseguire i lavori e ha già sostenuto la relativa spesa.

Data

firma

(N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità)

DENOMINAZIONE ATTIVITA' ECONOMICA
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE GIA' SOSTENUTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER I BENI
IMMOBILI, PER RIPRISTINO DEI MACCHINARI, PER ACQUISTO DI SCORTE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI
DANNEGGIATI O DISTRUTTI IN COMUNE DI

A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

	SPESE SOSTENUTE	
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)
STRUTTURE PORTANTI		
IMPIANTI		
FINITURE INTERNE ED ESTERNE		
SERRAMENTI		
RIPRISTINO MACCHINARI		
ACQUISTO SCORTE		
TOTALE INTERVENTI BENI IMMOBILI		

B) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e da percepire)

	IMPORTO PERCEPITO €	IMPORTO DA PERCEPIRE €	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO			
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE			
TOTALE €			

Si allega

Documentazione di spesa

Data

firma

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DI ATTIVITA' DISTRUTTA/DANNEGGIATA AD UN
COMPROPRIETARIO**

**Ai sensi del punto 6.1 e 6.2 dell'Allegato 2 all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della
Protezione Civile n. 380 del 16.08.2016**

IN RELAZIONE ALL' IMMOBILE SEDE DELL'ATTIVITA'

sito nel Comune di

via/piazza

con i seguenti identificativi catastali NCEU:

Foglio Mappa Sub. Categoria catastale

* * * * *

IL/I SOTTOSCRITTO/I

1) Cognome Nome.....

nato a il

Codice fiscale

in qualità di comproprietario per la quota di% dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome Nome.....

nato a il

Codice fiscale

in qualità di comproprietario per la quota di% dell'immobile sopra identificato;

3) Cognome Nome.....

nato a il

Codice fiscale

in qualità di comproprietario per la quota di% dell'immobile sopra identificato;

4) Cognome Nome.....

nato a il

Codice fiscale

in qualità di comproprietario per la quota di% dell'immobile sopra identificato;

DELEGA/DELEGANO

Il Sig. (cognome e nome)

nato a Il

Codice fiscale

nella sua qualità di comproprietario per la quota di% dell'immobile sopra identificato

a presentare la domanda di contributo

a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo

*(da barrare solo nei casi di interventi già eseguiti e di spese già sostenute alla data di
presentazione della domanda di contributo)*

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega copia documento di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Data

Firma 1)

Firma 2)

Firma 3)

Firma 4)

Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario

Per gli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con le modalità che saranno approvate dalla Regione.

In assenza della delega di cui sopra , il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.